
 Codice Autonomia n.109	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci» Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –		
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.edu.it	Codice meccanografico: SAIC86400A	
Telefono: 0828 307691	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO	
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Responsabile del Piano di Miglioramento

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Viviana MANGANO

*Allegato al P.T.O.F.
triennio 2022/2025*



A cura del **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

Il Nucleo interno di valutazione, per l'a.s. 2022/2023, è stato costituito
con Decreto di nomina del Dirigente Scolastico prot. 4562 del 09/09/2022

PREMESSA

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato all'attuazione di politiche di qualità allo scopo di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Il quadro normativo di riferimento è il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione – che ha introdotto nella scuola italiana l'obbligo dell'autovalutazione di istituto finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

L'azione di miglioramento, inizia nell'attuale anno scolastico 2022/2023 con una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista **organizzativo**, con la puntuale manutenzione ordinaria e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso, senza la quale non si sarebbe potuto avviare il processo di innovazione; dal punto di vista **metodologico** con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative; dal punto di vista **relazionale** con un rinnovato dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie; con una definizione chiara e condivisa della **mission** della scuola e delle priorità strategiche in ordine al miglioramento continuo come si evince dagli obiettivi di processo afferenti al RAV.

Tale azione di miglioramento continuerà con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, i nuovi ambienti di apprendimento, l'inclusione e l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; con l'introduzione del Curricolo Verticale di Educazione civica, con il Protocollo Inclusione, con le azioni di intervento per la prevenzione del bullismo/cyberbullismo, il tutto in linea di continuità per i tre ordini di scuola dell'istituto.

L'azione di miglioramento attuata è dunque finalizzata a:

- promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti;
- potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali (digitale, imparare ad imparare, civiche e sociali).

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "*cittadini consapevoli*". Il Piano di Miglioramento della nostra Istituzione scolastica è nato dalle azioni da implementare sulla base delle ulteriori riflessioni compiute dal NIV dopo attenta analisi del RAV.

DESCRIZIONE DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che nasce dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che la nostra istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: **didattica e organizzativa/gestionale**, realizzate anche valendosi delle azioni previste dall'autonomia scolastica.

Il Nucleo Interno di Valutazione, alla luce dei dati emersi dal RAV, ha stabilito le seguenti priorità:

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV

1. RISULTATI SCOLASTICI

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

4. RISULTATI A DISTANZA

Motivazioni alla base della scelta delle priorità

Le priorità individuate dall'Istituto, in seguito all'autovalutazione, sono strettamente correlate all'area di intervento che la scuola considera da potenziare: le competenze di base degli alunni necessarie al loro percorso di crescita. Gli obiettivi di processo sono stati definiti coerentemente con i percorsi di miglioramento che si intendono perseguire attraverso la formazione continua dei docenti e la revisione del curriculum, l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, progettazioni specifiche e diversificate.

Il **Piano di Miglioramento** a titolo di pianificazione delle attività andrà, con il PTOF 2022/2025, ad agire secondo le priorità individuate nel Rav,

❖ **saranno programmati**, contestualmente alle attività progettuali predisposte nel PTOF, percorsi volti alla diffusione di strategie didattiche attive grazie anche alla operatività di Referenti e Funzioni strumentali;

❖ **saranno attivati** percorsi formativi per i docenti;

❖ **saranno realizzate** specifiche azioni mirate alla valorizzazione delle eccellenze;

❖ **saranno valorizzate** e potenziate le competenze linguistiche;

❖ **saranno coordinate** le competenze matematico-logiche e le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Il Niv ha ritenuto opportuno riflettere sulla pregnanza che la didattica orientativa per le Prove Invalsi rappresenta, perché consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari non solo volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà, ma anche di potenziare le capacità logiche relative ai processi mentali di problem solving.

Le **PRIORITÀ** e i **TRAGUARDI** individuati dalla nostra comunità educante si intrecciano agli **OBIETTIVI DI PROCESSO** definiti nel RAV 2022/2023 e sono protesi al miglioramento attraverso le azioni definite dalle aree di processo del presente Piano in cui la pianificazione- **PLAN**- la realizzazione- **DO**- il monitoraggio dei risultati- **CHECK**- il riesame e il miglioramento- **ACT** riguardano le scelte strategiche valorizzate dai progetti d'istituto curricolari ed extracurricolari, dagli ambienti di apprendimento, dai percorsi di inclusione, dalla gestione della scuola e dalla valorizzazione delle risorse umane.

TABELLA 1- RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022		
PRIORITA'	TRAGUARDI NEL TRIENNIO	OBIETTIVI DI PROCESSO:
Priorità 1 Implementare la continuità orizzontale per raggiungere risultati scolastici omogenei tra le varie classi parallele e tra i diversi plessi. Lavorare per dipartimenti di aree disciplinari verticali per consolidare la continuità verticale e far nascere negli alunni un senso di appartenenza all'Istituto.	Traguardo 1 Il raggiungimento di un livello di competenze medio-alto per almeno il 70% degli alunni	Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in tutte le discipline Progettazione di attività trasversali comuni, in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace Confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all' I.C. attraverso l'istituzione di dipartimenti verticali
Priorità 2 Migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola	Traguardo 2 Superare il livello regionale dei risultati nelle prove standardizzate. Annullare il cheating	Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese Promuovere attività di lettura
Priorità 3 Implementare in tutti gli ordini di scuola le capacità digitali, logiche e computazionali	Traguardo 3 Raggiungere il 50% del numero di classi partecipanti alle competizioni nazionali	Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali
Priorità 4 Garantire il successo formativo agli alunni in uscita nei diversi ordini di scuola	Traguardo 4 Raggiungimento di risultati positivi nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nel biennio della scuola secondaria di secondo grado	Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend per quelli in entrata Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado che avranno accolto nostri ex alunni

Aree di processo individuate per il miglioramento:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

PRIORITA'	Migliorare gli esiti scolastici			
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Integrare il curricolo verticale con le competenze trasversali e di cittadinanza, in particolare nell'ambito delle competenze digitali.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori e modalità di monitoraggio
Elaborare il curricolo verticale di competenze digitali.	Commissione	2022-2023	Stesura del curricolo verticale di competenze digitali.	Presenza nel Curricolo d'Istituto di un curricolo verticale di competenze digitali.
Elaborare annualmente almeno un progetto d'Istituto centrato sugli obiettivi del curricolo di cittadinanza.	Gruppi di progetto	2022-2025	Incremento della progettualità relativa agli obiettivi del curricolo di cittadinanza.	Numero dei progetti relativi agli obiettivi del curricolo di cittadinanza.
AREA DI PROCESSO	Continuità e orientamento			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Favorire il passaggio degli alunni dalla primaria alla secondaria del nostro istituto.			
Creare gruppi di progetto in verticale che lavorino su progettualità condivise, relative a competenze di Cittadinanza e digitali.	Gruppi di progetto verticali	2022-2025	Collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola	Calendarizzazione e svolgimento di incontri di gruppi di progetto trasversali.
Raccogliere, tabulare, analizzare e condividere gli esiti delle prove comuni nei gruppi di materia.	Commissione di lavoro.	2022-2025	Condivisione delle tabelle degli esiti degli alunni, analisi e riflessione sulle criticità emerse.	Tabelle degli esiti delle prove. Calendarizzazione di incontri.
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			
OBIETTIVI DI PROCESSO	Condividere con le famiglie e il territorio le attività e le progettualità svolte dall'Istituto.			
Azioni previste				
Creare momenti in cui l'Istituto renda visibile al territorio le progettualità condivise e le attività svolte.	Staff di direzione e docenti referenti di progetto.	2022-2025	Maggiore condivisione con le famiglie di attività progettuali svolte nell'Istituto.	Calendarizzazione di eventi in cui è prevista la partecipazione delle famiglie e l'apertura al territorio.

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare il Curricolo verticale di Competenze digitali	5	5	25
2	Progettare per classi parallele UDA di Educazione Civica e relativi strumenti di valutazione	3	5	15
3	Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo	5	5	25
4	Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento	4	4	16
5	Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale	3	5	15
6	Sensibilizzare all'accoglienza e favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo	4	5	20
7	Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace	3	5	15

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborare il Curricolo verticale di Competenze digitali	Sviluppo di un curricolo verticale per competenze.	Rubrica valutativa	Rilevazione esiti sulla base di almeno una prova strutturata o semi-strutturata predisposta dal gruppo di lavoro PTOF
2	Progettare per classi parallele UDA di Educazione Civica e relativi strumenti di valutazione	Uniformità del monitoraggio nelle classi parallele.	Percentuale dei monitoraggi conseguiti	Analisi dei dati
3	Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo	Condivisione di procedure valutative comuni e predisposizione di prove per classi parallele	Osservazioni sistematiche significative	Percentuale di docenti coinvolti
4	Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento	Uso di registri comunicativi adeguati al contesto (anche in riferimento a strategie inclusive)	Risultati delle prove di verifica quadrimestrali	Adesione e miglioramento riscontrati negli alunni

5	Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale	Condivisione di unità didattiche	Percentuale di classi coinvolte	Rilevazione e monitoraggio del coinvolgimento dei docenti
6	Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace	Coinvolgimento degli insegnanti nella sperimentazione di didattica innovativa	Rilevazione dell'utilizzo dei materiali condivisi e di buone pratiche	Numero dei docenti coinvolti in attività di formazione

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1. Stesura di un curriculum verticale di Competenze digitali	Acquisizione di metodologie, strategie e criteri valutativi Condivisi tra gli ordini scolastici	Difficoltà nell'interiorizzazione delle progettualità	Unitarietà dei percorsi formativi	Rischio di schematizzazione e cristallizzazione dei percorsi formativi
2. Predisposizione prove condivise per classi parallele	Utilizzo di criteri comuni nella predisposizione delle prove per riduzione della varianza tra le classi. Riduzione gap tra le classi ponte	Difficoltà nella condivisione delle procedure Incremento non immediato degli effetti positivi	Spostamento dalle fasce di livello basso a quelle medio	Rischio di mancato potenziamento delle eccellenze
3. Predisposizione di griglie e rubriche di valutazione con incontri dipartimentali, gruppi di lavoro funzioni strumentali e consigli di classe	Implementazione attività di valutazione autentica e funzionale anche all'acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza.	Difficoltà nella condivisione delle procedure	Miglioramento dei livelli di competenza	Rischio di schematizzazione e cristallizzazione dei percorsi formativi

Tabella 5 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettare e monitorare il curricolo verticale di Competenze digitali	Curricolare/FIS
	Individuare, nei dipartimenti disciplinari e nei gruppi di lavoro delle funzioni strumentali, le tipologie di prove condivise; modalità e tempi di somministrazione; modalità e tempi di verifica/valutazione, rilevazione degli esiti e attività di recupero/potenziamento	Curricolare/FIS

Tabella 6 - Diagramma di Gantt -Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Sett.	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Autoformazione docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Formazione metodologica docenti						X	X	X		
Progettazione PdM				X	X					
Approvazione PdM					X					
Autovalutazione Prove finali competenze classi parallele										X

TABELLA 7 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Eventuali Modifiche
Febbraio	Corsi di recupero curricolari	Analisi dei bisogni in ingresso	Da rilevare	Da rilevare	Somministrazione griglie di rilevazione (a cura dei referenti dei dipartimenti)
Maggio	Prove finali per classi parallele	Griglie di correzione comuni	Da rilevare	Da rilevare	Somministrazione griglie di rilevazione (a cura dei referenti dei dipartimenti)
Giugno	Analisi dei dati emersi dalle varie tipologie di rilevazione	Tabulazione sotto forma di grafici e tabelle	Da rilevare	Da rilevare	Bilancio attività (a cura del gruppo PTOF)

Tabella 8 - valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità

Esiti prove standardizzate (della sez. 5 del RAV)	Traguardo (della sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare i risultati anche nelle prove standardizzate adeguando le prove interne (per fasce di livello) alle modalità di rilevazione nazionali.	Diminuire la distanza tra gli standard della scuola e quelli nazionali.	Termine anno scolastico	Percentuali di livello	Miglioramento con diminuzione di fasce basse	Da rilevare	Da rilevare	Da rilevare

Tabella 9 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Dipartimenti	Tutti i docenti	Presentazione, discussione e confronto	Potenziare i momenti di confronto all'interno dei dipartimenti
Gruppi di lavoro	Membri del NIV	Discussione, confronto e progettazione	Attivare azioni di miglioramento adeguate al traguardo da raggiungere

Tabelle 10 e 11 - Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report in progress e finale degli esiti delle attività e degli strumenti utilizzati (griglie, rubriche) in formato digitale da pubblicare sul sito web della Scuola	Collegio docenti Dipartimenti, Consigli di classe Consiglio d'Istituto	Anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report in progress e finale degli esiti in formato digitale da pubblicare sul sito web della scuola	Allievi, famiglie, territorio	Anno scolastico
Rendicontazione sociale	Territorio	Fine anno scolastico

Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Viviana Mangano	Dirigente scolastico
Virginia Di Cunzolo	Collaboratore D.S.
Angelamaria Nese	Collaboratore D.S.
Elisabetta Damiano	Funzione strumentale Area 1
Daniele Izzo	Funzione strumentale Area 2
Rita Corvo	Funzione strumentale Area 3
Ezio Vicinanza	Funzione strumentale Area 4
Alba Gareri	Referente Valutazione Primaria
Simona Cennamo	Referente Valutazione Secondaria

Per il Nucleo di Valutazione:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Viviana Mangano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93.